



Parigi, 3 settembre 2020

COMUNICATO STAMPA

## **L'OIV DÀ IL BENVENUTO A UN NUOVO OSSERVATORE: GREAT WINE CAPITALS GLOBAL NETWORK**

L'OIV DÀ IL BENVENUTO AL SUO NUOVO  
OSSERVATORE: LA RETE DELLE GRANDI  
CAPITALI DEI VINI (GWC). UN PASSO AVANTI  
NELLA PROMOZIONE DELL'ENOTURISMO A  
LIVELLO GLOBALE, IN LINEA CON IL PIANO  
STRATEGICO 2020-2024 DELL'OIV.

Lo scorso mercoledì 2 settembre, l'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV)\* ha avuto il piacere di organizzare una riunione online di benvenuto insieme alla rete Great Wine Capitals Global Network GWC\*\* per celebrare lo status di osservatore presso l'OIV recentemente ottenuto da questa rete.

Nel suo discorso d'apertura, la presidente dell'OIV, Regina Vanderlinde, ha auspicato l'inizio di una relazione fruttuosa tra i due organismi: "In quanto organizzazione intergovernativa di natura tecnico-scientifica, l'OIV fornisce una visione generale della situazione mondiale del settore vitivinicolo. Il suo lavoro è volto a facilitare l'armonizzazione delle pratiche e a supportare lo sviluppo del settore, che sta affrontando, con la sua ampia rete internazionale di esperti, le sfide legate alla digitalizzazione, al cambiamento climatico e all'enoturismo. L'Organizzazione fa affidamento sugli osservatori per individuare gli aspetti più concreti della filiera.

Ogni osservatore contribuisce a fornire all'OIV spunti di riflessione attraverso la natura specifica della propria attività. Gli osservatori rappresentano un contatto diretto con gli attori e i portatori d'interessi del settore, che per l'OIV è fondamentale mantenere".

Il direttore generale dell'OIV, Pau Roca, e la direttrice generale della rete GWC, Catherine Leparmentier, hanno presentato nel corso della riunione i rispettivi organismi e i vantaggi reciproci che questa collaborazione può produrre.



## **Qualche informazione sulle diverse città appartenenti alla rete GWC**

Tre relatori di GWC e il suo presidente, Jaques Faurens, hanno quindi fornito una presentazione di alcune delle città affiliate alla rete GWC.

Jaques Faurens ha parlato dell'importanza della creazione di una rete di condivisione di conoscenze ed esperienza. È convinto che "l'epoca straordinaria che sta attraversando il mondo ci rende ancor più determinati a lavorare insieme per creare un futuro propizio per l'industria vitivinicola".

Il primo relatore, Peter Gago (enologo capo di Penfolds, Adelaide, Australia meridionale), ha spiegato che il punto forte della rete sono le possibilità di crescita dei suoi membri attraverso le rispettive esperienze, informazioni e saperi condivisi: concentrandoci sulle modalità per adattare le nostre attività commerciali, in particolare in un mondo virtuale, o per affrontare le sfide comuni, come gli incendi in California e in Australia...

Linda Reiff, presidente e amministratrice delegata di Napa Valley Vintners, nella sua presentazione registrata ha messo in evidenza tutti i vantaggi della collaborazione tra la celebre regione vinicola della Napa Valley e GWC, "che ha contribuito a ottenere il massimo sia dai momenti migliori che da quelli peggiori attraversati dalla filiera". Nelle parole di Reiff, "è solo attraverso la condivisione di informazioni, dati, idee e migliori pratiche che potremo affrontare le sfide con successo". Ritiene che lo status di osservatore dell'OIV rivesta una particolare rilevanza per la Napa Valley, poiché gli Stati Uniti non sono un paese membro dell'OIV.

Tim Harris, amministratore delegato di Wesgro, l'agenzia per la promozione del turismo, il commercio e gli investimenti di Città del Capo e della provincia del Capo Occidentale in Sud Africa, è intervenuto in rappresentanza della città, che si è unita alla rete GWC di recente, e ha esordito esprimendo il proprio accordo con i relatori che lo hanno preceduto. "Il principale vantaggio di questa cooperazione è la solidarietà e la condivisione delle migliori pratiche", ha affermato. Per evidenziare i vantaggi della rete, Harris ha portato come esempio la crisi legata alla siccità del 2018 a Città del Capo: "Le prime persone a cui ci siamo rivolti per farci aiutare ad affrontare la crisi sono stati i nostri colleghi in California, che si erano già trovati in una situazione simile, e gli australiani (...). Imparando da loro, abbiamo capito come modificare il comportamento di consumo di risorse idriche nel Capo. Siamo riusciti a ridurre del 60% il consumo di acqua pro capite e ciò che è ancora più incoraggiante è che tale riduzione è stata in buona parte mantenuta", ha spiegato. Per Tim Harris la radicale modifica del comportamento di consumo dell'acqua nel Capo potrebbe servire da modello per il resto del mondo, giacché tutti ci troviamo a dover fronteggiare i cambiamenti climatici. Secondo il rappresentante di Città del Capo, l'industria vitivinicola e quella turistica sono "alleati fondamentali per progettare una forte ripresa di Città del Capo e della provincia del Capo Occidentale". Tim Harris ha concluso il suo intervento esprimendo la propria gioia "di far parte dell'OIV insieme ai membri di GWC", che, ha affermato "può contribuire a rendere la grande industria vinicola del Capo una fonte d'impiego ancora maggiore per i sudafricani".



Infine, Fabrice Bernard (Millésima, Bordeaux, Francia) ha affermato che la situazione attuale di Bordeaux, creata dai nuovi requisiti sanitari, è simile a quella di altre regioni della rete GWC. Tuttavia, la rapidità con cui il settore sta cambiando viene moderata dall'efficienza della comunicazione e della condivisione di idee. Si tratta quindi di una “ottima opportunità [per l'OIV e la rete GWC] quella di trovarsi adesso a condividere la stessa rete” per potersi adattare più facilmente.

## **Webinar sulle “Prospettive dell’enoturismo nel contesto del Covid-19”**

L'entrata della rete GWC in veste di osservatore presso l'OIV rientra negli obiettivi del [Piano Strategico 2020-2024](#), che mira a promuovere l'enoturismo a livello mondiale. In tal senso, [l'OIV ha firmato lo scorso gennaio un memorandum d'intesa \(MoU\) con il segretario generale dell'Organizzazione mondiale del turismo \(OMT\)](#), Zurab Pololikashvili, per promuovere il turismo enologico come strumento di sviluppo rurale.

La situazione generata negli ultimi mesi dal Covid-19 ha rafforzato la necessità di condurre una riflessione comune a livello internazionale sulle ripercussioni dell'enoturismo sul territorio e sul suo ruolo quale strumento per lo sviluppo rurale. La collaborazione tra i due organismi permetterà un dibattito in sede internazionale e condurrà al raggiungimento di risultati concreti in quest'ambito.

Il primo risultato che questa collaborazione permetterà di ottenere sarà l'organizzazione di un webinar congiunto sulle “Prospettive dell'enoturismo nel contesto del Covid-19”, che si terrà il 22 settembre prossimo alle ore 17:00 CET. Insieme all'[OMT](#) e al Think Tank internazionale di esperti di enoturismo, l'OIV e GWC invitano i relatori di tutto il mondo a valutare gli effetti del Covid-19 sul turismo enologico, per riflettere sulle soluzioni innovative messe in atto e sulle strategie collettive da adottare. In tale occasione, Catherine Leparmentier Dayot, direttrice generale di GWC, si occuperà di organizzare e gestire le esperienze all'aria aperta, approfondendo in particolare le prospettive di Bordeaux.

La registrazione a questo webinar verrà aperta prossimamente.

→ Guarda l'intera riunione [qui](#).

\*Istituita nel 1924 e rifondata nel 2001, l'[OIV](#) è un organismo intergovernativo a carattere scientifico e tecnico avente una competenza riconosciuta nel settore della vite, del vino, delle bevande a base di vino, delle uve da tavola, dell'uva passa e degli altri prodotti della vitivinicoltura. L'Organizzazione, con sede a Parigi, si compone di 47 Stati membri, 14 osservatori e un'organizzazione intergovernativa che gode dello statuto speciale: l'UE.

\*\*Fondata nel 1999, [GWC](#) è una rete di 11 grandi città appartenenti a entrambi gli emisferi. Ha lo scopo di promuovere i viaggi, l'educazione e gli scambi commerciali tra le prestigiose regioni vitivinicole di Adelaide | South Australia, (Bilbao | Rioja (Spagna), Bordeaux (Francia), Lausanne (Svizzera), Mainz (Germania), Mendoza (Argentina), Porto (Portogallo), San Francisco | Napa Valley (USA), Valparaiso | Casablanca Valley (Cile), Verona (Italia).



## Contatti

Per maggiori informazioni, i giornalisti possono rivolgersi a:

Ufficio stampa dell'OIV

Email: [press@oiv.int](mailto:press@oiv.int)

Telefono: +33 (0)1 44 94 80 92

Direttrice generale di GWC

Email: [cleparmentier@bordeauxgironde.cci.fr](mailto:cleparmentier@bordeauxgironde.cci.fr)

Telefono: +33 (0)5 56 79 51 64